sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ANNO XXXIX - N. 10
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 MAGGIO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità • E. BAGNINI • - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
Via Di Vittorio, 36 - Tel.(0587) 730570 - Ponsacco

Progetto di ristrutturazione del Teatro Pietri

Previste piscina olimpica e sala cinematografica

Da qualche tempo le cronache dei più diffusi quotidiani riportano notizie sempre più allarmanti sulla situazione delle sale cinematografiche e dei teatri in genere. A Milano il vecchio glorioso "Odeon" sta per essere ristrutturato in un centro polispettacolare; a Firenze undici locali sono stati chiusi, tre funzionano solo il sabato e la domenica, altri sono in procinto di gettare la spugna; anche a Livorno molte sale sono state chiuse e quelle rimaste si contano sulla punta delle dita; a Piombino il "Metropolitan" è stato rilevato dalla pubblica amministrazione e sta subendo in questi mesi una ristrutturazione per adeguarsi alle nuove norme di sicurezza.

Sarebbe superfluo ricordare i motivi della decadenza delle sale cinematografiche: la concorrenza più spietata è costituita dalla T.V., specialmente dopo la proliferazione delle T.V. private; ma vi ha contribuito anche la diminuizione e la qualità sempre più scadente della produzione. Come se questo non bastasse, si sono aggiunte - dopo il disastroso incendio del cinema torinese "Lo Statuto" - severissime norme di sicurezza e prevenzione che comportano una completa ristrutturazione dei vecchi locali, a cominciare dal palcoscenico e dalle poltroncine della platea e della galleria che devono essere di materiale non infiammabile, fino agli impianti di riscaldamento, aereazione e illuminazione, senza considerare l'adeguamento delle uscite di sicurezza.

Di fronte alle nuove esigenze previste dalla legge, - la cui attuazione scade il 30 ottobre p.v. - molti proprietari hanno preferito chiudere, piuttosto che affrontare una spesa così ingente per un'attività che ripaga sempre meno i costi di gestione, giacchè il numero degli spettatori è andato in questi ultimi anni progressivamente diminuendo; basti ricordare che nel 1984 gli spettatori nelle sale italiane sono stati 130 milioni, di fronte ai 550 milioni dei dieci anni precedenti.

La crisi delle sale cinematografiche in molte città è stata recepita dalle amministrazioni locali, le quali, piuttosto di vedere chiudere i battenti a locali che hanno dietro di sè un'antica tradizione, sono intervenute assumendo in proprio le spese per la ristrutturazione e la gestione, come è avvenuto a Piombino. Anche la Regione Toscana, giustamente preoccupata per la situazione, nell'intento di tutelare le esigenze occupazionali e quelle urbanistiche, ha varato una normativa che consente di ristrutturare i vecchi complessi teatrali in qualsiasi " attrezzatura civile di interesse comune". Quindi una sala cinematografica può essere completamente demolita e trasformata o ristrutturata in un impianto sportivo (palestra, piscina, campo di pallacanestro o pallavolo), in centro musicale, in posteggio o garage o in qualsiasi complesso di pubblica utilità, purchè il volume dello spazio occupato rimanga identico.

A Portoferraio la situazione non è molto diversa rispetto a quella delle altre città della Toscana. Anche da noi c'è un teatro a cui l'origine napoleonica conferiva un blasone di nobiltà che purtroppo è andato gradatamente sbiadendo; prima di lasciarlo andare completamente in malora, l'amministrazione Comunale ha provveduto all'acquisto e al restauro, al momento attuale non ancora ultimato, ma si spera di vedere quanto prima recuperata e dignitosamente utilizzata una struttura architettonica di indubbio valore storico: al teatro dei Vigilanti avvennero le prime manifestazioni patriottiche durante il regime granducale e per tutto l'800 e i primi decenni del 900, è stato il centro di ogni manifestazione culturale, ricreativa, artistica, politica di tutta l'Elba. Quando nella cosiddetta "accademia" non era stata ancora installata la cabina per le proiezioni cinematografiche, sul palcoscenico dei Vigilanti venivano rappresentate opere, operette, spettacoli di prosa da parte di attori famosi, come Cesco Baseggio, Annibale Ninchi, Sarah Ferrati, Palmarini, Carini, Tempesti ecc.; su quel palcoscenico generazioni di portoferraiesi hanno fatto parte delle filodrammatiche locali. Nel secondo dopoguerra visse ancora un breve periodo come sala cinematografica finchè dovette essere abbandonato per un locale più moderno ed accessibile, il cinema teatro "Astra", che dal '51 in poi, fino al maggio dell'83 ha risposto decorosamente alle mutate esigenze del pubblico elbano. Sul palcoscenico dell'"Astra" sono passati personaggi ben noti dello spettacolo di arte varia, come Walter Chiari, Little Tony, Tony Renis, Claudio Villa, Luciano Tajoli. Ma anche l'Astra era purtroppo destinato ad un progressivo declino, tanto che - costretto alla chiusura per il continuo deficit - è stato progettato di ristrutturarlo ad uso di abitazioni civili, uffici e negozi che contribuiranno a rivitalizzare il vecchio centro storico, improvvisamente disertato; il progetto di ristrutturazione giace da qualche anno negli intralci della burocrazia comunale in attesa di una decisione che -non si sa per quale motivo -tarda a venire.

L'unico locale cinematografico rimasto a Portoferraio è quindi il cinema teatro "Pietri", un complesso da fare invidia a molte altre località della Toscana, anche più qualificate dell'Elba, sempre reso disponibile dai proprietari per qualsiasi iniziativa di carattere assistenziale e di pubblica utilità scolastica, sportiva, politica, sindacale e culturale.

Costruito dall'impresa Pontello di Firenze con tutti gli accorgimenti acustici e strutturali della tecnica cinematografica moderna, il "Pietri" si sviluppa su una superficie di 1800 mq e dispone di 1200 posti, 700 in platea e 500 in galleria. Il suo ampio palcoscenico è stato calcato dai più noti complessi nazionali dello spettacolo: vi sono state rappresentate opere come "La

A. P.

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Autografo con cui Sarah Ferrati ricorda la sua recita al Teatro dei Vigilanti con la Compagnia Carini (Fa parte della collezione Foresi a disposizione del "Corriere Elbano").

A fianco la fotografia della grande attrice

Bis di Cerrato-Cerri nel Rallye 1986

Dario Cerrato e Geppi Cerri con la Lancia Delta S4 della Scuderia Jolly Totip hanno vinto la diciottesima edizione del Rallye Internazionale dell'Isola d'Elba Trofeo Totip. La manifestazione, valida come consueto per i campionati italiano ed Open e per quello Europeo si è disputata su un percorso di circa 800 chilometri con 28 prove speciali (sono state annullate il Monte Fico ed il Colle d'Orano, quest'ultimo per una frana che ha costretto gli organizzatori ad accorciare anche la Ronde Totip) divise equamente tra sterrato ed asfalto. Come da pronostico il primo a tagliare il traguardo di Portoferraio e a ricevere i complimenti del Ministro Spadolini in visita all'Elba è stato l'equipaggio campione europeo ed open in carica, nonchè vincitore dell'ultimo rallye elbano. Cerrato-Cerri hanno disputato una corsa esemplare, lasciando via libera a Tabaton nella prima tappa tutta su asfalto per poi piazzare la stoccata decisiva non appena è arrivata la terra. Hanno chiuso la gara con un vantaggio di 1' 14" nei confronti del diretto avversario dopo che erano ripartiti per le ultime 14 prove speciali con un ritardo di 16', segno evidente di una schiacciante supremazia sullo sterrato dovuta anche alle gomme Pirelli che si sono rivelate ancora una volta più competitive delle Michelin. Con il successo nel rally isolano Cerrato consolida la sua leadership nel campionato italiano e passa in testa all'Open. Splendido secondo Fabrizio Tabaton in coppia con Luciano Tedeschini sull'altra Delta S4 in gara, quella della Grifone. Più di così il farmacista genovese non poteva davvero fare. È partito fortissimo sull'asfalto senz'altro più congeniale alle sue caratteristiche tecniche, ma poi si è dovuto arrendere al ritorno di Cerrato. A lui resta comunque la soddisfazione di aver raggiunto la vetta dell'Europeo, suo obbiettivo stagionale e di aver reso incerta fino all'ultimo la corsa. Terzo posto per la Peugeot 205 T 16 di Zanussi-Amati, mentre la lotta tra le vetture non a trazione integrale si è risolta a favore di Cunico-Scalvini, ottimi quarti. Nel gruppo A vittoria a sorpresa di Tulini - Degli Innocenti, nel gruppo N trionfo dei favoritissimi Folco - Sghedoni e nel Trofeo Uno affermazione di Tagliapietra - Zallo. Da segnalare l'undicesimo posto dei locali Cardelli - Galletti (Visa Elba Corse) nel rallye principale e la sesta posizione di Melani - Mazzei nel campionato Fiat Uno. Dei 61 concorrenti partiti soltanto 25 hanno terminato la competizione.

ROBERTO MEDICI

Settimana di studio sulle risorse idriche

Peccato che ci si debba ricordare dell'ambiente, che si parli, a livello di massa, di ecologia a ridosso dei grandi disastri: dalla centrale di Cernobil all'inquinamento delle falde acquifere di Casale Monferrato, a Tesero, alla Valle di Fiemme e su su agli smottamenti, alle frane che hanno riempito in questi ultimi tempi le colonne dei giornali. Peccato - dicevamo - che si debba riscoprire il rapporto che unisce l'uomo al territorio solo nei giorni dell'apocalisse. È facile, in quei periodi di massima tensione emotiva, far approvare dal Parlamento leggi sul rispetto e la tutela del territorio. Ma se si va a ben guardare ci si accorge che nella stragrande maggioranza si tratta di provvedimenti tampone, disposizioni provvisorie. In definitiva, manca sull'argomento una programmazione e una pianificazione generale.

È quanto è emerso al corso di aggiornamento sulla gestione delle risorse idriche che si è appena concluso all'hotel "Airone" di Portoferraio. Una settimana di studio organizzata dalla Provincia di Livorno in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'università di Firenze. Professori universitari, esperti hanno tenuto lezioni a circa un centinaio di amministratori regionali, provinciali e comunali provenienti da ogni parte d'Italia, parlando degli aspetti scientifici, tecnici, normativi e politici del "problema acqua" la cui conoscenza è oggi indispensabile per una corretta gestione della risorsa. Ha dichiarato Giovanni Franzini, direttore del corso: Oggi l'acqua si fa sempre più rara. Bisogna riconsiderare il rapporto che la società ha con essa."

Seguendo le lezioni si è capito quanto sia difficile oggi la protezione e la corretta gestione delle risorse idriche. Basta un banale incidente stradale per spargere sull'asfalto metri cubi di inquinanti che con il tempo entrano nelle falde. La bonifica di terreni inquinati costa diversi milioni. Molta apprezzata è stata la lezione sulla "subsidenza innescata dall'abbassamento delle falde acquifere". Un abbassamento di dieci metri della falda - si è detto - comporta mediamente una subsidenza di circa dieci centimetri che in certi casi può minacciare la stabilità degli edifici e certamente comporta problemi assai più gravi nelle pianure costiere e nelle città lagunari come Venezia. Sono stati presentati inoltre molti aspetti relativi alla prevenzione dei danni e alla salvaguardia della risorsa. Sono sistemi che sarebbe possibile molto spesso attuare con semplici strumenti normativi. È il caso delle aree di rispetto in prossimità di pozzi importanti per l'approvviggionamento idrico di grandi comunità: in molti casi sarebbe sufficiente una variante ai piani regolatori e impedire insediamenti industriali o imporre vincoli a quelli già esistenti, per evitare che una sempre possibile perdita di materiali inquinanti possa creare un danno difficilmente rimediabile.

Il corso si è svolto a pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo DPCM sull'acqua potabile che intensifica il controllo sui parametri di qualità dell'acqua destinata al consumo umano. Ciò determinerà certamente una migliore qualità dell'acqua che uscirà dai rubinetti di casa, ma rimane ancora aperto lo scottante problema dei nitrati e dei clorurati organici la cui soluzione, tutt'altro che semplice, dovrà essere attuata nei singoli impianti in un tempo massimo di cinque anni. Molte sono state, oltre alle analisi di situazioni drammatiche, le proposte concrete. Certo è che, e molti interventi lo hanno sottolineato, gli strumenti normativi per una corretta gestione delle risorse idriche mancano e manca anche una visione del problema a scala regionale. "Le competenze degli organi a ciò preposti - ha sottolineato il prof. Pranzini - hanno limiti amministrativi che mal si adattano agli aspetti geografici del problema e un mancato coordinamento fra i vari organi rende impraticabile l'attuazione di soluzioni tecnicamente possibili. Gli strumenti per la definizione del problema esistono. Non rimane altro - ha concluso il direttore del corso - che attendere che gli amministratori trovino la volontà politica per guardare al tema con una mentabilità nuova".

Al corso erano intervenuti tra gli altri Fabio Baldassarri, presidente della provincia di Livorno, l'on. Gianfranco Merli che ha esposto le prospettive della legislazione sulla tutela delle acque, il prof. Nicola Greco, ordinario di Diritto pubblico dell'economia dell'università di Pisa, che ha illustrato il problema della cosiddetta area funzionale, l'on. Milvia Boselli, della Commissione dei Lavori pubblici della Camera che ha parlato sull'uso e tutela delle risorse idriche e tanti altri insigni studiosi. Inoltre è stato presentato il libro: "Le risorse idriche dell'isola d'Elba".

Il volume che tra poco sarà in commercio, corredato da sei carte idrogeologiche, è la sintesi delle ricerche eseguite da quattro ricercatori del Dipartimento di Scienze della terra dell'università di Firenze: Giovanni Pranzini, Alberto Bencini, Mauro Giardi e Bianca Maria Tacconi. La pubblicazione è stata curata dall'amministrazione provinciale di Livorno. Al termine della settimana di lezioni, docenti e amministratori si sono dichiarati molto soddisfatti dell'occasione di studio. Tutti hanno apprezzato la scelta del luogo. Due anni fa il corso si tenne a San Vincenzo.

L.C.

Capraia e Gorgona: quale futuro dopo i penitenziari

Quale sarà il futuro di Capraia e della Gorgona, dopo le recenti notizie sul progressivo abbandono da parte degli istituti di pena, che fino ad oggi hanno rappresentato la principale risorsa economica delle due isole? Per delineare lo scenario che si presenterà a tempi non lunghi si sono incontrati in Regione il presidente Bartolini, gli assessori regionali Benigni e Beneforti, il presidente della provincia di Livorno Baldassarri, l'assessore provinciale all'urbanistica Corolini e il sindaco di Capraia Della Rosa.

Tutti gli intervenuti hanno concordato sull'esigenza di una prosecuzione dell'impegno del Ministero di Grazia e Giustizia anche dopo la chiusura delle due strutture carcerarie.

L'impegno a promuovere una scuola per guardie carcerarie è stato apprezzato e sottoposto a un'attenta analisi. Analoga disponibilità al confronto è stata dichiarata per l'ipotesi, avanzata dal direttore degli istituti di pena Niccolò Amato, di uno sviluppo del turismo fondato sul recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla gestione diretta da parte di un gruppo di detenuti in attesa di scarcerazione: si tratterebbe di un vero e proprio esperimento pilota, il primo in Italia, che potrebbe essere attivato anche grazie al recente protocollo d'intesa, siglato quest'inverno.

Ma queste proposte, pur valide e interessanti, non sembrano sufficienti a garantire l'autonomo sviluppo economico dell'isola. Altre iniziative s'impongono. In questo senso la Regione e la Provincia non sono state con le mani in mano, ma hanno già presentato un carnet di opere, molte delle quali già in via di realizzazione: il parco naturale delle due isole, recentemente inserito nell'elenco delle 153 aree protette della Toscana; il porticciolo turistico di Capraia, per il quale la Regione ha appena affidato uno studio di fattibilità; la realizzazione di un sistema di smaltimento dei rifiuti civili; l'individuazione di un'area per l'eliporto e per impianti sportivi; il potenziamento dell'approdo commerciale.

Oreste Del Buono dal *"Libraio"*

Venerdi 6 giugno alle ore 21.30 presso il "Libraio" di Portoferraio, introdotto dal prof. Aulo Gasparri, il giornalista e scrittore Oreste Del Buono presenterà l'ultimo suo romanzo "*La nostra classe dirigente*" edito da Mondadori.

Sarà un'occasione per la cittadinanza di incontrarsi con il loro conterraneo che con la sua attività letteraria fa onore all'Elba.

Premi Letterari 'Città di Piombino'

La giuria del Premio Letterario Città di Piombino composta da Guglielmo Petroni (presidente), Sauro Albisani, Carlo Betocchi, Giorgio Cusatelli, Luciano Erba, Luciano Luisi, Giuliano Manacorda, Davide Puccini, Maria Giuseppina Sain, Giovanna Vizzarri, ha assegnato per il 1986 i seguenti premi:

Premio Narrativa Italiana a Roberto Pazzi per il romanzo "La principessa e il drago" (Garzanti).

Premio di traduzione letteraria a Maria Luisa Spaziani per la traduzione del libro "Fuochi" di Marguerite Yourcenar (Bompiani).

Premio per un traduttore straniero di autori italiani al russo Rufo Chlodowskj, Italianista presso l'istituto di letteratura universale Massimo Gor'kij di Mosca.

La consegna dei premi ha avuto luogo il 18 c. m. al Teatro Metropolitan alla presenza del sindaco Benesperi e del presidente dell'Ass. Italia URSS.

LO SPORT

Calcio

Il Capoliveri ha vinto la prima partita per le eleminatorie alla promozione, che vede in gara le seconde classificate nei gironi del campionato di seconda categoria. La vittoria con Chiusdino sul campo neutro di Follonica è un buon avvio per questa "finalissima", tanto più che la squadra, allenata da Ghini, ha girato ottimamente in ogni reparto. Domenica prossima giocherà a San Vincenzo col Montaione.

Come da qualche anno è consuetudine, hanno soggiornato al Villaggio turistico La Valdana e residence Villa Maria Carla le squadre giovanili di calcio Deutenbach Stein, TVS Poettmes, T.G. Victoria Augsburg e F.C. Stein. Nell'occasione, come altre volte è avvenuto, è stato organizzato dalla Polisportiva Elbana dal 26 al 29 maggio un torneo riservato alla categoria allievi, a cui hanno partecipato insieme alle quattro tedesche, il Rio Marina, l'Elbana, la Campese e l'Audace. Le partite svoltesi nelle ore serali al Campo del Carburo di Portoferraio hanno destato interesse, richiamando molti sportivi. Ha vinto il torneo l'Audace.

Motociclismo

Nella quarta prova del campionato Enduro svoltasi a Rufina, i piloti dell'Associazione motociclistica elbana hanno ancora dominato. Infatti Leonardo Conti su Kramit nella categoria 500 junior e Giuseppe Serni (piombinese ma che da tempo fa parte della scuderia elbana) su Yamaha 600 nella promozionale, sono risultati primi, mentre Stefano Frassini su Accostato 80 tra gli junior e Stefano Danesi, sempre su Accosato 80 nei cadetti, si sono piazzati al secondo posto. Dopo questa prova Conti è in testa al campionato e Frassini e Danesi sono secondi nelle rispettive categorie.

Ciclismo

La seconda edizione del giro ciclistico dell'Elba riservata alla categoria amatori, svoltasi dal 23 al 25 maggio, è stata soddisfacente sotto ogni punto di vista. Numerosi i concorrenti che dopo le passeggiate cicloturistiche, nei tratti agonistici, si sono dati battaglia dando interesse alla competizione. Ha vinto Dino Berlingacci del Gruppo sportivo Arredamenti Fanini di Lucca che si è aggiudicato anche lo speciale Trofeo Avis (Premio della montagna). È arrivato secondo Giovanni Poli del G.S. Maremma e terzo il lucchese Benedetto Piccinini dell'Arredamento Fanini. Primo degli elbani è risultato Gian Luigi Adriani, classificatosi ottavo, secondo Giorgio Carminelli (15°) e terzo Giuseppe Danesi (21°).

Regata d'altura

Cavo-Castiglione della Pescaia

Organizzata dal Circolo Nautico di Cavo e dal Club velico di Castiglione della Pescaia si è svolta il 18 c.m. la regata Cavo -Castiglione della Pescaia, riservata alle imbarcazioni di altura. La gara ha avuto pieno successo per la partecipazione di imbarcazioni di prestigio e per la perfetta organizzazione dei due circoli. Si è aggiudicata la vittoria "Maremma" di Vasco Donnini, seguita da "Enoteca del Mare" del barone De Rham e "Airone" del prof. Nilo Mazzarri di Lacona primario ortopedico all'Ospedale di Grosseto.
Alla partenza e all'arrivo i concorrenti sono stati festeggiati dagli organizzatori e dai numerosi presenti, in particolare il nostro concittadino.

L'"Airone" del prof. Mazzarri

Dai paesi elbani

RIO MARINA

Festa de L'Unità sul mare

La Festa de L'Unità sul mare, che è stata presentata ufficialmente da Lorenzo Marchetti, Consigliere Provinciale del PCI, si svolgerà a Rio Marina dal 13 al 22 giugno. Parteciperanno, fra gli altri, il Segretario della Federazione Giovanile Comunista Pietro Folena, il Condirettore dell'"Unità" Fabio Mussi, Padre Ernesto Balducci, il Senatore Enriquez Agnoletti, Folco Quilici, Vera Squarcialupi, Gaspare Barbiellini Amidei, Oreste Del Buono, il Presidente della Regione Toscana Bartolini e il noto vignettista Staiano.
Si parlerà della pace, dell'ambiente, di Turismo del mare. Una giornata sarà anche dedicata al problema del "Totonero". Tratteranno questo argomento giornalisti sportivi e personaggi del mondo del calcio.
Per quanto riguarda la parte spettacoli, molti complessi di musica rock e Gino Paoli.

PORTO AZZURRO

Convegno "Carcere e mass media"

Corr. Pia Bianchi

Venerdì 6 e sabato 7 giugno, nell'Istituto Penitenziario di Porto Azzurro, su proposta dei detenuti e con l'intervento della Regione Toscana, sarà tenuto un convegno sul tema: "Carcere e mass media". Parteciperanno l'Assessore Regionale Bruno Benigni, lo scrittore e giornalista conterraneo Oreste Del Buono, il Prof. Guido Neppi Modona. Probabili le presenze del Ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli e del Senatore Gozzini.
Interessate alla iniziativa anche l'Unità Sanitaria Locale dell'Elba e Capraia e, ovviamente, la direzione della Casa penale di Porto Azzurro che ai problemi dei detenuti è sempre sollecita.
Il convegno sarà ripreso da una troupe della RAI.

MARINA DI CAMPO

Il "Maggio campese"

Corr. Giuseppe Danesi

Anche quest'anno in tutto il campese si è rinnovata la simpatica usanza della "Festa del Maggio". Dopo la mezzanotte del 30 aprile, squadre di giovanotti hanno percorso le strade di Marina di Campo e delle altre frazioni, cantando la melodiosa serenata del "Maggio", poi nelle domeniche prestabilite, sono state organizzate feste in piazza con musiche e balli. Numerosa e allegra la partecipazione di altre persone provenienti anche da altri paesi dell'isola e di villeggianti che affollando le spiagge e effettuando escursioni sugli ubertosi monti del versante occidentale hanno dato inizio alla stagione turistica.
Nelle feste in piazza non è mancata l'offerta a tutti i presenti di fette di corolli e bicchieri di vino di...quello buono, che prima della distribuzione hanno fatto bella mostra su grandi tavoli, per dimostrare la generosità dei campesi, dopo avere ascoltato il coro del "Maggio", annunciante la primavera.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Continua con vivissimo interesse il torneo di calcetto che si svolge nella piazza principale del paese e che vede impegnate numerose squadre, rappresentative di quasi tutti i centri abitati isolani. L'impegno degli atleti, quasi tutti appartenenti a società calcistiche e la perfetta organizzazione del torneo da parte di vari enti, tra i quali il Comune, il Comitato festeggiamenti e le società sportive, hanno decretato il successo della manifestazione che sta per concludersi.

Agli amici Marcello Sardi e Francesca De Fraia residenti a Pomonte, è nato il secondogenito, Yuri, per il quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori ed ai nonni, cordiali rallegramenti.

In questi giorni sono deceduti lasciando largo rimpianto, a Marciana, Giovanni Peria di anni 82 e a Marciana Marina la signora Giuseppina Vitale Lipari di anni 74. Alle rispettive famiglie le nostre sentite cordoglianze.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini

Voleva imitare i piloti che hanno dato vita al 18° rallye dell'Elba. Aveva preparato la macchina e invitato un amico a fare il navigatore. Poi si era lanciato nel percorso a cronometro. Ma non è andato molto lontano. Partito da Rio Marina, ha raggiunto Rio nell'Elba. Sulla nuova variante all'abitato qualcosa non ha funzionato. Non si sa per quale ragione la Fiat 127 anzichè voltare è andata dritto finendo nei campi. Il rallye è terminato così dopo appena 3 Km. per Luigi Ciummei (22 anni residente a Rio Marina) che fortunatamente se l'è cavata con molto spavento ma con nessuna conseguenza.

La facciata della chiesa parrocchiale è stata ripristinata. I lavori di restauro erano iniziati circa un anno fa. Vennero interrotti dopo circa un mese dall'inizio dell'intervento a causa della mancanza di fondi. Sono successivamente giunti dei contributi e delle offerte da parte dei paesani che hanno reso possibile il completamento dell'Opera. Oggi, la storica chiesa intitolata ai santi Giacomo e Quirico martire è ritornata al suo antico splendore.

"Antico e moderno"

Profumo di vigna

Era maggio, chi in ginocchio e chi adagiandosi al suolo si chinavano sulla terra e stendevano le mani e poi avvicinavano il viso alle mani e le odoravano come fossero state immerse in un bagno di nettare. Ed erano mani coriacee, setolose, più abili a maneggiar pietre e picconi, funi insebate e fascine, forchetti e pennati.
Ma quand'era maggio, che delicatezza! Con quale soavità s'allungavano e si chiudevano a coppa attorno ad un embrione vegetale per accarezzarlo, sfiorarlo appena coi palmi bruciati e le dita annerite dai mille lavori.
Tenerezza uguale a quella che dedicavano alle loro creature umane quando ne palpavano l'incipiente lanugine che sarebbe poi divenuta chioma.
Creature loro anche quei teneri virgulti carichi di profumo, e di promesse, e di paure, nati dalla terra e spuntati sulla matrice legnosa a suo tempo predisposta da quelle stesse mani abili e instancabili.
Era profumo di vigna, profumo di fiori di uva che inondava la terra e adunava attorno a sè il volo dei pronubi.
I loro nomi, i nomi di quegli uomini che a loro modo celebravano un rito, inginocchiati o piegati non davanti ad un altare, ma a fianco e sopra la loro stessa fatica, sono i nomi dei loro stessi nipoti e pronipoti. Ma che differenza!
Forse un elemento di continuità, lo specifico comune esiste tra quest'ultimi e i loro lontani parenti poveri: la stoffa dei pantaloni, che ora si chiamano jeans e prima si chiamavano fustagno, e gli uni ora, come gli altri allora, con le toppe al sedere! Ma che differenza!
Eppure noi cerchiamo oggi soluzioni ai problemi attuali aspettando magari che qualcuno ce li risolva e vogliamo continuare a sentirci minatori di miniere che non esistono più e che hanno spezzato la schiena e soffocato i bronchi della nostra gente.
Vanno bene i parchi e vanno bene i musei; ma sono monumenti, lapidi che ricordano il passato e non è facendo la guardia alla nostra storia che si risolvono i problemi moderni.
Molta storia passata appartiene al sottosuolo, ma la storia futura deve essere costruita in superficie, tra i beni naturali che ci appartengono e che devono essere saggiamente sfruttati nel generale interesse di tutti e magari risentendo il profumo della vigna in fiore.

P. S.

Beneficenza

La morte del dott. Giacomo Mecacci

Domenica 18 maggio, a Milano, è morto a 67 anni il Dott. Giacomo Mecacci. Era nato a Livorno ma l'Elba aveva cullato la sua adolescenza. Nel 1926 la famiglia Mecacci si stabilì a Portoferraio dove il padre Dott. Federico fu chiamato a dirigere, per la profonda competenza nella moderna produzione dei leganti d'altoforno, la Cementeria ILVA.
Giacomo aveva allora 7 anni e qui continuò la preparazione scolastica e buona parte degli studi superiori. Con il trasferimento del padre all'Ilva di Trieste prima, e di Cogoleto poi, e soprattutto con il sopraggiungere del secondo conflitto mondiale, cui egli partecipò come ufficiale, non tornò all'Elba che concluse le vicende belliche, laureato e già all'inizio della carriera come assistente nello stabilimento di Bagnoli. Sposò una distinta elbana - Elsa Gavassa - ed ebbe tre figli: Elisabetta, Giovanna e Federico. Frattanto la sua carriera continuava brillante: nel 1960, da Bagnoli veniva trasferito a Piombino quale responsabile dell'Acciaieria e nel '65 chiamato come direttore alla Breda di Milano. Nel 1971 tornò a Piombino come direttore di stabilimento, poi come direttore generale della Società Acciaierie di Piombino, carica che ha ricoperto anche con la Deltasider di cui è stato poi consigliere di amministrazione.
Fino qui la vita di lavoro del Dott. Mecacci, "una delle figure più conosciute, stimate e rappresentative della siderurgia", come lo ha definito un quotidiano.
Ma noi vogliamo di lui sottolineare il carattere mite, cordiale, riservato ma espansivo quando l'occasione lo portava a contatto con amici di studio, vecchi dipendenti e persone con le quali, specialmente all'Elba, aveva trascorso gli anni della giovinezza.
Profondo credente, riposa ora nel piccolo cimitero di Sant'Ilario dove anche il padre, che come il figlio mai dimenticò l'isola, volle essere sepolto.
Alla sua memoria va il nostro commosso pensiero. Alla madre, alla moglie, ai figli, al fratello Dott. Amerigo ed ai familiari tutti, sentite espressioni di cordoglio.

In memoria del carissimo amico ammiraglio Alberto Varanini il dott. Amerigo Mecacci ci ha inviato da Genova L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Nella ricorrenza dell'undicesimo anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca, per onorarne la memoria, la moglie ha offerto L. 50.000 all'Avis.

Da Pisa la signora Elba Cecchini ci ha inviato L. 100.000 per il SS. Sacramento in memoria dei suoi defunti.

Il 2 giugno ricorre il quarto anniversario della scomparsa di Ubaldo Maggesi in sua memoria la famiglia ha elargitoe la somma di L. 20.000 ciascuno ai donatori di sangue Fratres, all'Avis, alle suore dell'asilo infantile Tonietti, alle suore dell'Ospedale e alla Casa di riposo per l'arredamento.

Il 9 giugno ricorre l'undicesimo anniversario della scomparsa di Giulio Signorini. La moglie e la figlia in suo ricordo hanno offerto L. 20.000 all'Avis.

ANNUNCI ECONOMICI

PORTO AZZURRO
Vendesi in centro nuovi bilocali mq 40 + mq 20 giardino
Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini.Telefonare 95154 - 95415

Vendesi Appartamento
circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare.
Tel. (010) 397823

Vendesi appartamento libero
in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante.
Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico.
Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

A Marciana Marina
in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno.
Per informazioni tel. 915809.

Pensionato cerca lavoro di custodia o giardinaggio. Telefonare ore pasti 916088.

Per lezioni private inglese e francese telefonare 92225.

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari , affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio
*Località La Biodola. In residence di nuova costruzione, in posizione tranquilla e panoramica, disponiamo di bilo-trilocali alcuni dei quali completamente arredati. Tutti gli appartamenti hanno terrazzo e/o giardino ed il riscaldamento a pannelli solari.
*In posizione centralissima vicinanze porto, appartamento di circa mq. 110 con cantina. Rifiniture buone, terzo piano. Prezzo interessante.
Capoliveri
*Località Lacona. Villetta monofamiliare con scantinato e mq. 6000 di terreno, in ottime condizioni. Posizione tranquilla.
Bagnaia
*Appartamento in villetta di tre unità, composto di soggiorno con angolo cottura, una camera matrimoniale, una camerina, bagno e giardino. Distanza dal mare mt. 300.
Marciana Marina
*In piccolo condominio di recente costruzione, vendesi monolocale di circa 45 mq.. Richiesta L. 50.000.000.
Cavo
*In villetta a schiera, bilocale nuovo con grande terrazza panoramica e garage di mq. 15. Richiesta L. 90.000.000.

Si ricercano per la vendita
Appartamenti e fondi commerciali in ogni zona dell'isola, a prezzi interessanti.

Si ricercano per affitti invernali
Appartamenti in Portoferraio, di varie metrature.
Periodo di locazione:
1° settembre - 31 maggio

ANTONIO COCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME,57
tel.413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive :
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio s.n.s.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

CASELLA
Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione
piscine castiglione
Casella Giancarlo
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel.0565/962106

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO
Calata Italia, 11
Portoferraio
Tel. 915913 - (ore 16-18)
Pisa - Tel.(050) 47817
(ore 20 -22)

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

Galleria La Soffitta
la pittura locale
e nazionale
di oggi e di ieri
Via Garibaldi 25
Portoferraio

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti -Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dott.
MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

Landi riconfermato presidente della Comunità Montana

La seduta del Consiglio comunale di Portoferraio, la prima dopo l'elezione a Sindaco di Paolo Locatelli, e l'assemblea della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, rinnovata a seguito delle elezioni amministrative del maggio 85, hanno distinto l'ultima quindicina politica.
Il Consiglio comunale, in due giornate di lavori non è riuscito, purtroppo, ad esaudire l'ordine del giorno dove primeggiava una lunga serie di interpellanze dell'opposizione comunale. È stato nuovamente convocato per martedi 3 giugno; in tale seduta - ha detto il Sindaco nel corso di una intervista concessa ad un giornale regionale -"si dovrebbe concludere l'esame e la discussione delle mozioni rimaste sospese e procedere alla nomina di diverse commissioni". Ed ha aggiunto che "la Giunta ha intenzione di regolamentare il traffico nel centro storico procedendo ad una limitazione dell'afflusso delle auto". Ma numerosi ed importanti problemi urgono e, tanto per accennarne qualcuno, la localizzazione della discarica e la sistemazione, sia pure provvisoria, del parco delle Ghiaie ridotto, in certe zone, ad acquitrini con il prosperare di mosche e zanzare ed a ricettacoli di immondizia. Ma soprattutto in quel parco necessita una vigilanza notturna, visto che con la buona stagione comincia a ripetersi l'ininterrotto assordante circuito dei motorini. Crediamo sia superfluo ricordare che le "Ghiaie" non sono quelle di cinquant'anni fa e che ormai, e fortunatamente, rappresentano uno dei quartieri residenziali più belli e, stante la magnifica spiaggia, più frequentati della città.
Per quanto concerne l'assemblea della Comunità Montana, diamo di seguito i nominativi dei nuovi consiglieri indicati dai vari Comuni e nominati con decreto della Regione Toscana:
MARINA DI CAMPO: Piero Landi, Paola Balestrini, Giuseppe Battaglini, Bruno Danesi, Adriano Frassinetti, Giancarlo Galli, Elvio Spinetti; CAPOLIVERI: Vinicio Della Lucia, Camillo Allori, Pietro Paolo Arduini, Luca Bartolini, Mario Pintore; CAPRAIA ISOLA: Mauro Della Rosa, Agostino Guarente, Paola Paoletti, Adolfo Giovanni Riparbelli, Luigi Romano; MARCIANA: Luigi Vagaggini, Pietro Paolo D'Errico, Rodrigo Guerrini, Silvano Pisaneschi, Boris Attilio Procchieschi; MARCIANA MARINA: Pasquale Berti, Antonio Berti, Giampiero Berti, Elio Canali, Emilio Onetto; PORTO AZZURRO: Maurizio Papi, Nedo Adami, Amelio Corsetti, Mario Martorella, Nadir Papi, Salvatore Rocco, Veniero Tocci, Aldo Tovoli; PORTOFERRAIO: Paolo Locatelli, Roberto Albertelli, Danilo Alessi, Oreste Bertucci, Luciano Campitelli, Marco Canestrelli, Luigi Cavalca, Sauro Giusti, Vittorio Guastella, Pino Lucchesi, Luciano Lunghi, Giuliano Pardi, Francesco Romeo, Massimo Scelza; RIO MARINA: Elvio Diversi, Roberto Cardoni, Sergio Cignoni, Giuseppe Di Biagio, Milvio Mercantelli; RIO NELL'ELBA: Franco Franchini, Egizio D'Arena, Giuseppe Schezzini, Marco Specos, Umberto Tagliaferro.

Rapidamente si è giunti alla conferma del Presidente Piero Landi (DC) ed alla nomina del Vice Presidente Silvano Pisaneschi (PSI). Circa la nomina della Giunta, una serie di cavilli sulla interpretazione di alcune norme dello statuto hanno condotto ad una lunga, estenuante discussione che, protrattasi per circa 6 ore non ha approdato a nulla. A sera inoltrata, risultato il numero dei presenti legalmente insufficiente a deliberare, la seduta è stata tolta e rimandata ad altra data.

F. C.

La visita del Ministro Spadolini

Il Ministro della Difesa Senatore Giovanni Spadolini, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Luigi Poli, dal Prefetto di Livorno Dott. Bosa e da un folto gruppo di autorità militari e civili, regionali, provinciali e locali, ha salutato, alla banchina di alto fondale, i vincitori del Rally dell'Elba Cerrato-Cerri e, successivamente, si è intrattenuto con gli amministratori localii nella sala maggiore della Casa comunale.
Il Ministro Spadolini è giunto a Portoferraio con un elicottero della Marina Militare verso le 10,30 di sabato 17 maggio e, come abbiamo accennato, dopo aver salutato i primi classificati del 18° Rallye, ha raggiunto, appunto la sala consiliare ricevuto, all'ingresso del Municipio, dal Sindaco Paolo Locatelli. Spadolini, rispondendo al saluto, si è soffermato sui vincoli che lo legano all'Elba dove frequentemente torna e, inappuntabilmente, ogni anno, a Porto Azzurro, assiste alla tradizionale festa dell'amicizia con l'Esercito.
Lungo il tratto dalla banchina di alto fondale al centro cittadino che ha percorso a piedi, Spadolini è stato festeggiatissimo dalla folla che particolarmente era assiepata in Piazza Cavour e nella piazzetta del Municipio.
A mezzogiorno il Ministro si è recato all'Hotel Airone, nella sede della direzione del Rally, dove ha salutato i giornalisti e i responsabili della gara.
Dopo un signorile rinfresco Spadolini ha lasciato l'Elba, nuovamente in elicottero, diretto a Bergamo dove ha presenziato al raduno degli alpini.

La morte del Gr. Uff. Giuseppe Cacciò

Il 17 c.m. è deceduto a Roma il concittadino Gr. Uff. Giuseppe Cacciò. Aveva 88 anni: la sua vita, contraddistinta dal temperamento audace e dinamico, è compendiata in questa motivazione della prima delle due medaglie d'argento conferitegli nella guerra 1915-18: "Giovanissimo di anni e da due giorni soltanto giunto in linea durante un violento attacco nemico, sosteneva valorosamente per parecchie ore un violento combattimento a bombe a mano dimostrando calma e ardimento non comuni. Ferito non lasciava il comando del suo reparto continuando a combattere strenuamente. Monte Nero 24 ottobre 1917."
Ultimati gli studi elementari e tecnici a Portoferraio, Giuseppe Cacciò completa gli studi a Genova dove capeggia un movimento studentesco e si fa distinguere come accanito "interventista". Nella guerra, è ufficiale dell'Esercito, comandante di reparto d'assalto e nelle tristi giornate di Caporetto, viene ferito tre volte, meritandosi per il coraggio e l'abnegazione le due decorazioni.
A guerra finita ritorna all'Elba per collaborare alla conduzione della ditta paterna che occupandosi della lavorazione del legno, di edilizia e di tenute agricole, si sta estendendo anche fuori dell'isola.
Nel contempo si butta nella mischia politica, viene eletto amministratore comunale e a capo dell'Associazione Cambattenti di cui dirige l'organo di stampa l'"Elba Nuova" si batte con veemenza per i diritti dei reduci dalle trincee. Calmate con l'avvento del fascismo le lotte politiche, rivolge il suo spirito di iniziativa all'azienda paterna: ne assume la direzione e concependo nuovi sviluppi, trasferisce la sede centrale a Roma.
Finita la seconda guerra mondiale, Giuseppe Cacciò, lascia al fratello Vincenzo la guida dell'azienda e ritorna all'Elba. Comprende subito che l'economia elbana dopo la chiusura degli Alti Forni non ha altre risorse che il turismo perciò, lancia idee, si fa promotore della costituzione dell'Associazione Progresso Elbano, costruisce un piccolo cantiere navale a Bagnaia, crea un'attività per lanciare in commercio l'acqua di Poggio, e in quella ridente località trasforma l'ex Villa Del Buono, in Hotel "Fonte di Napoleone". L'albergo, lussuoso e corredato dalle più moderne attrezzature, è un atto di fiducia per l'avvenire turistico dell'Elba e un esempio che ha un immediato seguito. Infatti, in breve tempo, sorgono in varie località dell'isola, importanti complessi alberghieri. In questo primo periodo del dopoguerra, si prodiga per la ricostituzione delle sezioni elbane e della Federazione dell'Associazione Combattenti e Reduci, di cui viene in seguito nominato consigliere nazionale e per un breve periodo è presidente della società sportiva Audace.
Chiuso il ciclo iniziale di un turismo che si sta facendo sempre più fiorente, Giuseppe Cacciò, che nel 1952 aveva realizzato anche l'Hotel Darsena, si stabilisce nuovamente a Roma. È il 1959, da allora per esigenze familiari, le sue visite all'Elba sono rarissime e di poche ore.
La notizia della sua morte ha suscitato negli elbani, ricordi e commozione. Il "Corriere Elbano", interprete di questi sentimenti, s'inchina alla memoria di uno dei principali pionieri del turismo elbano , e porge alla moglie signora Tina ed a tutti i familiari, il più sentito e sincero cordoglio.

Dimostrazione per soccorsi marini

Alcuni sommozzatori provenienti da varie zone della Toscana, due elicotteri di Arezzo e motobarche di Livorno (in totale 80 uomini tutti appartenenti ai vigili del fuoco il 3 e 4 giugno eseguiranno un saggio tra il molo Gallo e il pontile Massimo per dimostrare come si procede al salvataggio in mare. Impegnata nel saggio ci sarà anche la squadra del distaccamento di Portoferraio specializzata in soccorsi marini, di recente costituzione in considerazione dell'aumento dei pericoli in mare durante la stagione estiva per la presenza all'Elba dei turisti.

Referendum

Il Centro Ecologico Elbano comunica: le Associazioni Ecologiche, unite alle forze sociali e politiche piú sensibili ad un vero progresso umano nel rispetto dei valori fondamentali della vita che ci circonda, hanno costituito un comitato contro l'uso dell'energia nucleare prevista dal Piano Energetico Nazionale. Tale Comitato, a partire dal 22 maggio e per 3 mesi, darà la possibilità a tutti i cittadini di sottoscrivere, presso tutte le segreterie Comunali ed ai tavoli che le organizzazioni promotrici disporranno nelle strade, la richiesta di indire nella primavera prossima una consultazione popolare sulle centrali nucleari.
Inoltre, limitatamente alle circoscrizioni di Piombino, Follonica ed Elba, è possibile firmare - sempre presso le Segreterie Comunali - la richiesta alla Regione Toscana affinchè indica un referendum riservato alle popolazioni delle suddette circoscrizioni, interessate dagli effetti nocivi derivanti dalla realizzazione del progetto di ampliamento e trasformazione a carbone della Megacentrale di Piombino.
Infine, si ricorda che, sempre presso le Segreterie Comunali è possibile firmare la richiesta di referendum abrogativo delle norme sulla caccia. Per questo e per la richiesta di referendum sulla centrale di Piombino c'è tempo solo fino alla fine di giugno.
La promozione di questi tre referendum rappresenta una grande occasione di dibattito e di conoscenza in un momento che è decisivo, specialmente per le scelte in campo energetico che condizioneranno il futuro. È necessaria quindi una fattiva partecipazione di tutti coloro che avvertono la propria responsabilità di fronte a tutto ciò, non solo aderendo alla sottoscrizione e impegnandosi in prima persona ma invitando anche amici e conoscenti al fine di assicurare il successo alle suddette iniziative.
Chiunque lo desideri può prendere contatto diretto con la nostra Associazione per collaborare nelle varie fasi organizzative che, in questo momento, richiedono un grande impegno di uomini e mezzi.

Note d'arte

Alla Galleria "ELLEQUADRO" di Genova Ivy Pelish Murzi espone una serie di opere in terra smaltata, vetro e tecnica mista sul tema "La materia protende verso una più rarefatta sfera". Già nota all'Elba per aver esposto a Portoferraio e a Marciana Marina, Ivy Pelish Murzi è nata a New York e dopo essersi laureata in un College americano, ha frequentato a Firenze corsi di specializzazione sulla scultura in pietra e a Faenza sulla ceramica. Le opere ora esposte a Genova sono il risultato di una recente nuova esperienza sui pregiati mezzi formanti l'impasto di una materia protesa verso una sfera più rarefatta, che giustifica il titolo della mostra.

Alla Galleria "La Soffitta" in via Garibaldi, che ha in programma alcune personali tra le quali quella di Luciano Regoli, sono esposte opere di pittori elbani e nazionali. Tra le novità quadri del pittore Luigi Salvi di Bergamo, che recentemente ha ottenuto successo nella personale, patrocinata dalla Regione Lombardia, alla Galleria "Nuovo Sagittario" di Milano e delle pittrici Antonietta Lande di Roma, Silvia Toselli di Bolzano e Silvana Salvestrini di Firenze.

Dal taccuino del cronista

Fiocco celeste in casa dell'armatore della Società Navarma. Infatti per la gioia del dott. Vincenzo Onorato e della sua signora Lucia, il 22 c.m. è nato un vispo maschietto, Achille, per il quale formuliamo gli auguri piú belli. Ai genitori ed ai nonni, il comm. Achille Onorato e il dott. Mario Della Valle pretore di Portoferraio, ed alle loro rispettive signore Virginia e Veriana, le nostre piú cordiali e vive felicitazioni.

Ilaria è la primogenita venuta ad allietare la casa dei giovani sposi Stefano ed Emanuela Della Rosa ai quali esprimiamo i piú vivi complimenti estensibili anche ai nonni. Alla bella bambina ogni augurio di felicità.

Domenica 1 giugno, come è tradizione, per celebrare la solennità del Corpus Domini, a cura dell'Arciconfratenita del SS. Sacramento, dopo la Messa nel Duomo alle ore 18.30, avrà luogo una processione per le vie delle città con la partecipazione della Filarmonica Giuseppe Pietri. Il Magistrato dell'Arciconfraternita prega la cittadinanza di addobbare finestre e balconi durante il passaggio della processione.

Sta per uscire un nuovo libro del nostro collaboratore Luigi Cignoni dal titolo "Re Albano", edito da "Nuova Fortezza" di Livorno. Si tratta di un romanzo ambientato all'Isola d'Elba. L'autore è alla sua seconda esperienza, dopo aver pubblicato nel 1982 "Il sapore della terra" che ottenne vivi consensi, tanto che è ormai esaurito. Tra qualche settimana il nuovo romanzo sarà nelle librerie elbane.

Il volume "Pensieri" di Angelo Galli è stato classificato al terzo posto del "Premio internazionale Galilei" di Roma, a cui hanno partecipato poeti di 14 nazioni. Alla cerimonia della premiazione, dove il nostro conterraneo è stato vivamente complimentato, erano presenti esponenti della cultura romana.

In seno al Gruppo AIDO di Portoferraio e Zona occidentale Isola d'Elba si sono svolte le elezioni per la nomina del consiglio che susseguentemente si è riunito per il conferimento delle cariche. Presidente è stato nominato il dott. Luca De Luca, vice presidenti: Elsa Pedretti, Francesco Cimino, Umberto Mazzantini, Renzo Zani, segretario: Roberto Gentini, amministratore: Ferdinando Montauti, Francesco Sotgiu. Sindaci revisori: Fosco Luzzetti, Angelo Caizzi e Mario Papi.

Il Centro Ecologico Elbano ha inviato al Presidente della Comunità Montana e ai Sindaci dei Comuni elbani una lettera in cui si raccomanda di provvedere alla pulizia di tutti i residui rimasti lungo le strade dell'Elba che i giovani hanno lasciato durante i bivacchi in attesa del passaggio delle macchine partecipanti al rallye, particolarmente nei tratti dove si sono svolte le prove speciali.
In questi giorni il Centro Ecologico ha eletto il nuovo consiglio direttivo, presidente è stato nominato Alessandro Regoli, segretario Otello Bocchi, tesoriere Claudio Gimelli. Anche Massimo Provenzali e Renzo Sardi fanno parte dell'esecutivo.

Un pericoloso residuato bellico tedesco è stato fatto brillare nel pomeriggio di giovedi 15 maggio dagli artificieri del Nucleo operativo Sdai al largo della costa orientale dell'isola, tra Rio Albano e l'Isola di Palmaiola.
L'ordigno - una mina tedesca "MC" posata nel corso del secondo conflitto - era stato rinvenuto alcuni giorni prima da alcuni pescatori a circa dieci metri di profondità ed a trecento al largo di Rio Albano.

Sull'orlo del centenario, infatti aveva compiuto 99 anni nell'aprile scorso, si è spenta il 23 c.m. la signora Teresa Giulianetti ved. Giulianetti, lasciando un caro ricordo di sè per la sua vita esemplare dedicata agli effetti familiari. Alle figlie Maria, Erminia e Calvina ed a tutti i familiari, sentite condoglianze.

A seguito di un incidente stradale avvenuto nei pressi di Val Carene è deceduto il 23 c.m. Dino Balestrini di 67 anni e ieri, giovedi 29, la moglie Giovanna di anni 62. I due coniugi si trovavano su un motocarro Ape venuto in urto con un camion. La tragedia ha suscitato viva impressione. Largo il compianto, anche perchè il Balestrini, superstite della Divisione Acqui sterminata a Cefalonia durante il secondo conflitto mondiale, era molto conosciuto. Ai familiari sentite condoglianze.

I consulenti del lavoro di Roma in convegno all'Elba

Dal 12 al 14 giugno prossimo, nel salone dell'Hotel Airone di Portoferraio, per il terzo anno consecutivo si riuniranno in convegno i Consulenti del Lavoro dell'Albo di Roma. Quest'anno l'incontro assume particolare significato in quanto ha luogo in concomitanza col ventennale di presidenza dell'Albo più numeroso d'Italia, con i suoi pressocchè duemila iscritti, del concittadino Oreste Bertucci.
I Consulenti romani rivolgono un particolare invito alle autorità elbane ed agli operatori del ramo, che nei tre giorni di lavori potranno seguire interessanti relazioni su argomentazioni di estrema attualità quali:
- Provvedimenti sull'occupazione giovanile (relatore il Prof. Antonio D'Harmant Francois, Direttore generale del collocamento e della manodopera presso il Ministero del Lavoro).
- Prime esperienze applicative della legge penale tributaria, con particolare riguardo alle responsabilità dei professionisti (relatore il Colonnello Salvatore Gallo del Comando Generale della Guardia di Finanza).
L'occasione ci è gradita per porgere i migliori auguri all'amico Bertucci che, ancora una volta, con lo scegliere l'Elba a sede del convegno, dimostra un attaccamento non comune al suo "scoglio".

- ANTIFURTI
- TELEALLARMI
- VIDEOCONTROLLI
FRACARRO RADIOINDUSTRIE FR
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI
TELESERVICE
V.LE ELBA,47 PORTOFERRAIO TEL. 917096

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio,6
940135 - 940156
Telex 574576
EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA
Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni
Sponsor ufficiale:
Eurit Elba Rugby
U.S. Porto Azzurro
Elbana Calcio Femminile

Creazioni
Arredamenti per interni
Grafica, belle arti e modellismo
Via Manganaro 98 - Portoferraio

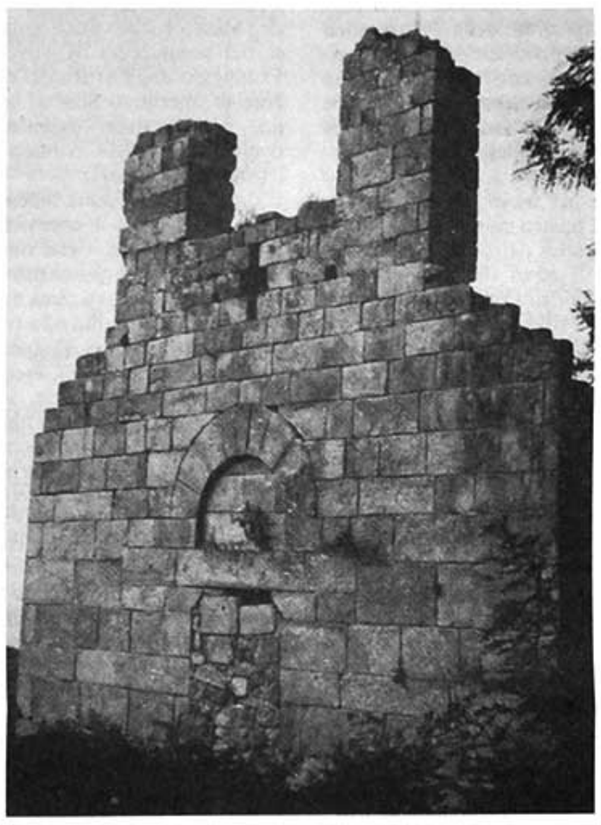
OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

Dott. Massaro
Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

Per il restauro della pieve romanica di San Lorenzo

Moretti e Stopani, nello studio sulle chiese romaniche dell'isola d'Elba che fecero nel '72 per l'editore - antiquario Salimbeni di Firenze, osservarono che della pavimentazione della chiesa di San Lorenzo a Marciana "oggi non rimane più traccia, la costruzione essendo anch'essa priva di copertura con l'interno totalmente occupato dalla vegetazione. Inoltre, sotto l'azione disgregatrice degli agenti atmosferici, va sempre più rovinandosi la sommità delle pareti perimetrali, mentre la calotta absidale è ormai percorsa da numerose crepe, indici di un imminente crollo, se nel frattempo non saranno presi provvedimenti per salvare questo dimenticato monumento romanico dell'Elba". Sono trascorsi ormai 14 anni, e poichè nessun provvedimento è stato preso, c'è da pensare che le condizioni della chiesa siano andate sempre più peggiorando.



La facciata della Pieve Romanica di San Lorenzo

Sulla necessità di un "restauro meditato e non frettoloso" è tornato di recente l'architetto Paolo Ferruzzi nel n. 18 dei "Quaderni di Italia Nostra", con uno studio molto bene informato e qualificato sulle "Testimonianze dell'edificazione religiosa dopo il Mille nel versante occidentale dell'isola d'Elba". Il Ferruzzi non si limita a descrivere le caratteristiche architettoniche della pieve - come avevano fatto Moretti e Stopani - ma ne dà anche un'interpetrazione simbolica, scoprendo che tali caratteristiche sono suggerite da motivi liturgici. La disposizione est-ovest dell'edificio ha infatti un significato escatologico, in quanto ricorda che da oriente Cristo era salito al cielo e di lì si attende che torni sulla terra. Anche all'irregolarità della pianta -già notata dal Mellini nel secolo scorso - il Ferruzzi attribuisce un significato simbolico, essendo l'irregolarità sinonimo di vita, mentre la visione simmetrica è sinonimo di morte. Inoltre le pareti laterali della chiesa convergono verso un comune punto di fuga che coincide con quello della linea che attraversa il catino absidale che era il centro delle antiche cerimonie sacre e quindi la chiesa fu edificata secondo una "concezione spaziale in funzione del rito liturgico e del simbolismo che esso comportava". Nella lettura del monumento, il Ferruzzi venendo a parlare del materiale usato (bozze di granito per le pareti e bozze di pietra porosa per lo scarico dei pesi nel catino absidale), nota "l'alta maestria della tecnica muraria" che rivela la presenza di un *architectuo* o *magister* che doveva avere "notevole dimestichezza con gli apparecchi murari" che gli consentirono di ottenere un così "alto livello di esecuzione".

Quando poi parla di restauro "meditato e non frettoloso, analitico e non superficiale" il Ferruzzi si riferisce non solo al restauro della chiesa, in modo da potervi tenere sacre rappresentazioni e concerti di musica medievale, ma auspica che tutta la zona circostante venga riportata quale da molti indizi risulta essere stata durante il medioevo, e cioè con la rivalutazione degli antichi fabbrichili per la fusione del ferro e degli orti lungo i fossi, l'inserimento di un orto medievale a fianco della chiesa e la creazione, a ponente della Piana, di una zona a verde tutelato e di un odeon. Non neghiamo che la proposta dell'arch. Ferruzzi sia quanto mai allettante, e se potesse essere realizzata, sarebbe una testimonianza di grande civiltà. Ma se guardiamo in quale considerazione sono sempre state tenute all'Elba le vestigia degli antichi monumenti religiosi, non c'è da sperare che il "sogno" dell'arch. Ferruzzi possa essere realizzato tanto presto. Basti pensare che per il restauro della chiesetta di Santo Stefano alle Trane si dovette costituire un comitato presieduto dalla sig.ra Tina Damiani Bandi e solo quando furono raccolti i primi fondi, dopo molti anni la Sovrintendenza si decise ad intervenire; e che per riattare il santuario di San Cerbone dagli atti vandalici che aveva subito si dovette ricorrere ad una colletta di cui si fece promotore un benemerito cittadino straniero, Vigo De Wichfeld, le prospettive per un ripristino totale della zona di San Lorenzo non sembrano troppo rosee.

Comunque per il restauro della chiesa non si può più attendere oltre: lo stato di abbandono in cui si trova è tale che che non si può concepire che un paese civile come il nostro permetta che vadano in malora per colpevole trascuratezza testimonianze così preziose -di un periodo storico irripetibile. Siamo pertanto pienamente d'accordo col Ferruzzi quando scrive "la constatazione di questo abbandono dovuto, nel tempo, al variare degli interessi e delle direttive politiche , è lo stimolo maggiore per tentare di riattivare un bene che la nostra cultura ha nel passato prodotto e la nostra cultura ha ora il dovere di salvare"...se vogliamo evitare "quella inevitabile distruzione sistematica che sembra accomunare tutte le chiese elbane di questo periodo e che si manifesta, in particolare, durante l'invasione turistica dirompente nei periodi estivi quando vandali incoscienti o coscienti deturpano e devastano in tale maniera da far regredire l'uomo ad un essere bruto. Facciamo in modo che l'uomo possa fare ancora qualche cosa per salvare la propria reputazione".

A. P.

Poesie di Adolfo Zinnari

Tra le numerose raccolte di versi che ci giungono in redazione, questa del prof. Adolfo Zinnari, medico chirurgo e biologo, già Primario di Patologia Clinica all'Ospedale Internazionale di Genova, merita una particolare attenzione, non tanto perchè l'autore ha rinunciato ai propri diritti in favore dell'Associazione Naz. Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali, (ANFFAS), quanto perchè si ravvisa nella raccolta un'innegabile vocazione poetica. Dopo il successo dei suoi primi "Racconti di Borgotaro", il medico genovese si ripresenta ora al giudizio del pubblico con queste "meditazioni in versi liberi" (TU LO SAI, ed. Stringa, Genova, L. 20.000), che abbracciano tutte le sue esperienze di vita. Una parte dei versi trae ispirazione dagli interessi professionali riguardo alla Geriatria e alla Oncologia Sperimentale, nella quale è Libero Docente presso l'Università di Genova, ma la preparazione scientifica affiora solo sporadicamente nel linguaggio poetico; in genere non parla il medico, ma l'uomo, con la sanità dei suoi principi morali, con la causticità e il buon senso della gente di Liguria, mettendo a nudo - ora in tono satirico , ora sarcastico - le piaghe che affliggono la società contemporanea. Le poesie più felici, proprio perchè si affidano esclusivamente alle impressioni rimaste nella memoria, senza motivi polemici o parenetici, sono quelle delicate alle città europee da lui visitate, specialmente quelle della Spagna, ma anche le città italiane hanno larga parte nelle poesie dello Zinnari: ricordiamo Siena, Venezia, Napoli, Torino, Milano, Firenze, anche se queste ultime suggeriscono al poeta constatazioni di amara ironia.

Una bella poesia è dedicata anche all'Elba, che lo Zinnari dimostra di conoscere bene, giacchè traccia una panoramica di tutti i suoi paesi, visti per l'ultima volta "nella fiammata" che Teseo Tesei provocò sullo sbarramento della Valletta quando "spolettò a zero/ per aprire un varco ai compagni".

Certo le poesie più care all'autore sono quelle dedicate alle città di Liguria, Genova, La Spezia, Camogli, San Fruttuoso, Chiavari, Santa Margherita Ligure. Fra tutte - a nostro giudizio - merita particolare menzione un tramonto visto dalla Riviera di Levante, che si presenta con questa bella apertura: "Su le nubi e sul mare/s'adagia inconsistente lo smeriglio / grigio del vespro / a stemperare il cirro sanguinante / che indugia solitario a mezzo cielo".

Il volume può essere richiesto all'ANFFAS, Via Canneto il Lungo, 21 - 16123 GENOVA.

Dalla prima pagina

Progetto per il Teatro Pietri

Traviata", "Boheme", "Cavalleria rusticana", "Pagliacci", "Andrea Chenier", tutto il repertorio delle operette del maestro Pietri; Enrico Montesano, le sorelle Goggi, Dapporto e Bramieri sono stati presenti con le piú note riviste di Garinei e Giovannini, e tra i complessi musicali grande successo fu riportato da i New Trolls, la Premiata Forneria Marconi, i Matia Bazar mentre tra i cantanti ricordiamo Giorgio Gaber, Gabriella Ferri, Claudio Villa, Rita Pavone, Caterina Caselli e Milva. Tra gli spettacoli di prosa, memorabile "Uno sguardo dal ponte" con Raf Vallone, il quale si compiacque per il bellissimo teatro, ma non altrettanto del pubblico, essendo abituato al tutto esaurito, mentre nella platea del "Pietri" quella sera c'erano molti posti vuoti. Il pubblico elbano non è infatti molto sensibile agli spettacoli di prosa, ma già fin da allora si profilava quella crisi che negli anni successivi andò sempre più acuendosi, per cui i proprietari dovettero rinunciare agli spettacoli teatrali per il grave deficit che comportavano; rimaneva il cinema, ma anche questo - se si escludono i pochi films di grande successo - finí per essere sempre più disertato: oggi si aggira sulle 130 -150 persone la media di coloro che frequentano gli spettacoli serali al cinema "Pietri"; veramente poche, per un locale capace di 1500 posti.

A questa situazione, già di per se critica, si è aggiunto l'obbligo di adeguare il locale, a brevissima scadenza, alle misure di sicurezza e prevenzione previste nella nuova legge. A questo punto i proprietari -prima di cessare ogni attività -si sono trovati di fronte all'alternativa di affrontare le ingenti spese per adeguare il locale per un pubblico che va sempre piú assottigliandosi, oppure se ristrutturarlo in "un'attrezzatura civile di interesse comune". La soluzione piú logica non poteva essere che questa; infatti non si è neppure profilata la possibilità di cedere il locale alla pubblica amministrazione, essendo il Comune già impegnato con il teatro dei Vigilanti.

Quindi - con molta probabilità - anche il cinema "Pietri" -secondo la normativa prevista dalla Regione Toscana -verrà ristrutturato diversamente e convertito in "un'attrezzatura civile di interesse comune". In tal senso è già stato presentato all'Amministrazione Comunale un progetto redatto da due esperti architetti fiorentini, secondo cui l'attuale galleria sarà trasformata in una sala da proiezione capace di 500 posti piú che sufficiente per le esigenze dell'Elba, mentre dirimpetto, dove attualmente c'è il palcoscenico saranno realizzati 10 appartamenti, contribuendo sia pure in parte, ad alleviare il problema dell'edilizia civile pressochè ferma; la platea è destinata ad accogliere una piscina olimpionica di cui da tempo si sentiva la necessità; ricordiamo che la precedente amministrazione comunale aveva previsto la creazione di una piscina proprio nella zona del Viale Elba, accanto alla nuova palestra scolastica secondo un progetto che poi è andato in fumo, cosicchè la piscina del "Pietri" verrebbe a realizzare questo progetto tanto auspicato da tutte le associazioni sportive elbane e da i gruppi sportivi delle scuole.

Siamo certi che l'amministrazione comunale non troverà difficoltà a dare il suo assenso ad una soluzione cosí ottimale che contempera le esigenze dello spettacolo mediante la sala da proiezione ridemensionata, ma ancora superiore rispetto alla media degli spettatori, con quelle di un impianto sportivo come la piscina pubblica di cui da tanti anni si ravvisava la necessità, senza essere mai riusciti a realizzarla.

Recensioni

Marino Maselli è un tipo estroso che passa con disinvoltura dalla pittura alla musica alla poesia; questa volta si è cimentato in un romanzo, *La carrozza d'oro*, di cui è egli stesso editore, ambientato all'Elba, nella zona del campeggio da lui gestito a Lacona. È la storia d'amore di una giovane tedesca, Helga, che venuta all'Elba col marito a trascorrere le vacanze, si innamora di un ragazzo elbano. Nei fondali del nostro mare dove secondo la leggenda è affondato un galeone spagnolo con a bordo una carrozza d'oro, si svolge un duello mortale tra i due pretendenti della bella Helga. Il romanzo non manca di qualche ingenuità, tuttavia è apprezzabile la scioltezza del dialogo e la purezza del linguaggio, anche se l'aggettivazione è spesso banale (pensiamo alla "bellezza favolosa" del paesaggio elbano, alla "bramosia infinita", al "fantastico sfogo" al "grandioso orgasmo" dei due amanti). Qualche scena, in cui la sensuabilità è un po' troppo accesa - come nell'episodio del secondo canale - rientra nella tendenza della narrativa moderna, di cui Moravia è stato il maestro che ha prodotto tanta letteratura deteriore.

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA
Ristorante - Bar Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408
Ristorante - Bar Calanova
Tel. (0565) 968954
Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445
Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

La casa della Bomboniera
nuova gestione
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
F I S I O T E R A P I A
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi -Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 15/6
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10
14.00 -15.40 - 17.50 -19.30
PARTENZE DA PIOMBINO
06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00
13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06,15 - 06.55 - 09.50 - 11.30 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25(escluso il mercoledi e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledi e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledi e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledi alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il Giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio feriali 07.10 - 13.15 - 17.45
festivi 07.10 -13.45 - 17.10
Partenze da Piombino feriali 08.40 - 15.20 - 18.40
festivi 08.40 -15.40 - 18.50

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

PENSIONE RISTORANTE
MONTE CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083
Ampia sala per matrimoni
Tutte le specialità marinare
cucina casalinga
specialità alla brace

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline *Tel. 915019/917676*

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

IMMOBILIARE LA CAPANNA
ISOLA D'ELBA
Compravendite, affitti
riscossioni affitti
Gestione equo canone
Manutenzione immobili
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO